

Regione Emilia-Romagna  
Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo  
Settore Patrimonio culturale

L.R. 13/2021

AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE  
ALLE POSTAZIONI RESIDUE NEGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' AD  
ESITO DELL'AVVISO APPROVATO CON D.G.R. 111/2026

Indice

1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento .....	2
2. Definizioni .....	2
3. Impegni della Regione .....	2
4. Impegni delle Case Editrici ospiti .....	3
5. Regime d'Aiuto.....	4
6. Requisiti per la presentazione della domanda .....	4
7. Modalità di presentazione della domanda .....	5
8. Istruttoria ed esito del procedimento.....	6
9. Cause di esclusione e sanzioni.....	7
10. Controlli.....	8
11. Modulistica e informazioni .....	8
12. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento .....	8
13. Informativa per il trattamento dei dati personali .....	8
ALLEGATI .....	8

## 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento

- 1.1. Con il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna intende assegnare spazi espositivi e di vendita a Case Editrici emiliano-romagnole negli Stand istituzionali regionali allestiti nell'ambito del Salone del Libro di Torino in programma a Torino dal 14 al 18 maggio 2026 e della Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' in programma nel dicembre 2026. Le postazioni disponibili sono quelle residue ad esito dell'Avviso approvato con Deliberazione di giunta regionale n. 111 del 2/2/2026, ossia due postazioni al Salone del Libro di Torino ed una postazione alla Fiera di Roma.
- 2.1. L'intervento è attivato nell'ambito della L.R. n.13/2021 'Interventi per la promozione e il sostegno dell'editoria del libro. Modifiche alle leggi regionali n. 18 del 2000 e n. 7 del 2020', che all'art. 2 'Interventi regionali', comma 1, lett. d) stabilisce che la Regione attua interventi volti a "(...) favorire la valorizzazione e l'internazionalizzazione dell'editoria regionale del libro, anche sostenendo la partecipazione degli operatori a manifestazioni fieristiche regionali, locali, nazionali ed internazionali (...)".

## 2. Definizioni

Ai fini del presente Avviso:

- 2.2. per **"Stand Istituzionale"** (d'ora in poi 'lo Stand') si intende lo stand allestito, organizzato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna (d'ora in poi 'la Regione') presso il Salone del Libro di Torino (d'ora in poi 'Salone di Torino') e/o presso la Fiera dell'Editoria 'Più Libri Più Liberi' (d'ora in poi 'Fiera di Roma'), congiuntamente, d'ora in poi, 'le Fiere';
- 2.3. per **"Casa Editrice"** si intende il soggetto imprenditoriale che esercita un'attività economica, in forma professionale e organizzata e con carattere continuativo, finalizzata prioritariamente alla pubblicazione di opere dell'ingegno di cui si sono acquisiti, attraverso un contratto, i diritti di utilizzazione economica dall'autore;
- 2.4. per **"Casa Editrice ospite"** si intende una Casa Editrice ammessa a partecipare a uno o a entrambi gli Stand presso il Salone di Torino e/o la Fiera di Roma;
- 2.5. per **"Gruppo Editoriale"** si intende un gruppo di imprese costituito da diverse Case Editrici, definite in base a quanto precedentemente indicato, dotate di autonoma soggettività giuridica e controllate o collegate a una società capogruppo ai sensi del Codice Civile.
- 2.6. per **"Organizzatore della Fiera"** si intende l'ente, comunque denominato, che organizza la Fiera e ne norma la conduzione attraverso il Regolamento.
- 2.7. per **"Nuovo titolo"** si intende una novità, cioè un titolo non pubblicato in precedenza dalla stessa Casa editrice; non costituiscono nuovi titoli né le ristampe né i diversi formati di uno stesso titolo (ad esempio: copertina rigida/copertina flessibile oppure libro cartaceo/ebook/audiolibro).

## 3. Impegni della Regione

3.1. Per ognuna delle Fiere di cui al punto 1.1 la Regione:

- a. si farà carico:
  - delle spese di iscrizione alla Fiera, relative alla partecipazione propria e delle Case Editrici ospiti;
  - delle spese di plateatico, allestimento e gestione dello Stand, comprensive di assicurazione, utenze e pulizie;
- b. metterà a disposizione delle Case Editrici ospiti, per tutta la durata della Fiera, postazioni espositive e di vendita all'interno dello Stand, che verranno determinate in numero pari o inferiore a sei in base a dimensioni e layout dello Stand stesso, nonché in base alle norme di sicurezza e al regolamento della Fiera;
- c. se opportuno, incaricherà della gestione organizzativa dello Stand un soggetto esterno (d'ora in poi: il Gestore dello Stand) al quale faranno capo tutti i rapporti con le Case Editrici ospiti;

- d. se opportuno, prevederà all'interno dello Stand o noleggerà all'interno della Fiera uno spazio dedicato a iniziative culturali e promozionali concernenti la produzione editoriale e il patrimonio culturale regionale, organizzate anche in collaborazione con le Case Editrici ospiti.
  - e. assicurerà per quanto possibile alle Case Editrici ospiti un trattamento paritario all'interno dello Stand in termini di rappresentatività, visibilità e promozione dei libri e dei materiali esposti, nei limiti e per quanto consentito da dimensioni e layout dello Stand stesso, nonché dalle norme di sicurezza e dal regolamento della Fiera.
- 3.2. La Regione non potrà per nessun motivo essere ritenuta responsabile di:
- furti di volumi e/o ammanchi di cassa;
  - danni fisici o di altro tipo, nonché ammanchi e/o danni alle loro cose, subiti da titolari e personale delle Case Editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. del presente Avviso;
  - danni fisici o di altro tipo provocati a terzi e ai loro beni da titolari e personale delle Case Editrici ospiti, compresi gli incaricati di cui al punto 4. lettera d. del presente Avviso.
- 3.3. La Regione si riserva di non dare seguito, qualora le circostanze lo richiedessero o in assenza di un numero sufficiente di domande ammissibili o ammesse, alla partecipazione con un proprio Stand al Salone di Torino e/o alla Fiera di Roma, dandone tempestiva comunicazione tramite PEC alle Case Editrici che hanno presentato domanda, senza possibilità di rivalsa alcuna da parte di queste ultime.
- 3.4. La Regione non assicura la segnalazione delle case editrici ammesse nei materiali a stampa a cura del Salone del Libro di Torino.

#### **4. Impegni delle Case Editrici ospiti**

- 4.1. Ogni Casa Editrice ospite di ciascuna delle Fiere di cui al punto 1.1 si impegna a:
- a. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, il Regolamento della Fiera e le indicazioni fornite dalla Regione e/o dal Gestore dello Stand;
  - b. rispettare le prescrizioni sugli aiuti "de minimis";
  - c. farsi carico dell'organizzazione e delle spese di spedizione e ritiro dei volumi presso la sede della Fiera, con mezzi propri o tramite corriere;
  - d. garantire - eventualmente in condivisione con le altre Case editrici ospiti come meglio specificato al punto 4.3. - la presenza presso lo Stand **per tutto l'arco di apertura giornaliera della Fiera e per tutta la durata della manifestazione di un proprio addetto**, incaricato di gestire:
    - prima dell'inizio della manifestazione: la consegna dei volumi presso lo stand e la loro collocazione nello spazio assegnato;
    - nel corso della manifestazione: la vendita dei volumi tramite propri dispositivi di accettazione dei pagamenti e la conservazione in luogo sicuro dell'eventuale contante; i rapporti con il pubblico e con gli altri soggetti della filiera del libro al fine di promuovere la Casa Editrice e la sua produzione; l'immagazzinaggio temporaneo dei volumi negli appositi spazi dello stand al termine di ciascuna giornata;
    - al termine della manifestazione: il ritiro e l'impacchettamento dei volumi e l'eventuale consegna ad un corriere, secondo le indicazioni operative fornite dalla Fiera;
  - e. comunicare tempestivamente alla Regione qualunque variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di presentazione della domanda;
  - f. trasmettere alla Regione, su richiesta, informazioni relative alla partecipazione alla Fiera nonché quelle ritenute necessarie a valutare l'andamento del settore editoriale, l'efficacia del presente Avviso e gli effetti della L.R. 13/2021.
- 4.2. Ogni Casa Editrice ospite si impegna a garantire le funzioni di cui al punto 4.1. lettera d. attraverso proprio personale, dipendente o incaricato, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate, i nominativi degli addetti e le presenze giornaliere.
- 4.3. Nel caso in cui una Casa Editrice ospite non fosse in grado di assicurare la presenza di un proprio addetto per tutta la durata della manifestazione come previsto al punto 4.1. lettera d., dovrà concordare con le

altre Case Editrici ospiti la condivisione delle funzioni indicate nel punto suddetto, segnalando tempestivamente alla Regione le modalità individuate.

- 4.4. La partecipazione allo Stand comporta la **rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari richiesti e/o ottenuti dalla Casa editrice per la medesima Fiera** e, in particolare, la rinuncia ai contributi eventualmente richiesti e/o ottenuti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2026 pubblicato dalla Regione.

## 5. Regime d'Aiuto

- 5.1. L'attribuzione alle Case Editrici ospiti da parte della Regione dei benefici di cui al punto 3.1. costituisce vantaggio economico ed è effettuata ai sensi e nel rispetto del Regolamento (Ue) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023.
- 5.2. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 300.000,00 euro, su un periodo di tre anni. Tale limite deve riferirsi all'"impresa unica", come definita all'art. 2, par. 2 del Regolamento (Ue) 2023/2831. La verifica del rispetto del limite di importo nel triennio verrà effettuata d'ufficio, mediante interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato prima della concessione del contributo.
- 5.3. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.
- 5.4. Ai fini della registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, il beneficio verrà quantificato nell'atto di cui al punto 8.8. fino a un massimo di euro 3.000,00 per ciascuna Casa editrice e per ciascuna Fiera, sulla base del valore economico della quota di iscrizione stabilita dall'Organizzazione di ciascuna Fiera per le Case editrici ospiti, e del valore economico dello spazio utilizzabile da ciascuna Casa editrice all'interno dello Stand.

## 6. Requisiti per la presentazione della domanda

- 6.1. Potranno partecipare alla selezione le Case Editrici come definite al punto 2.1. che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:
- a. avere sede legale in un Comune dell'Emilia-Romagna;
  - b. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio almeno dal 01/01/2025;
  - c. operare con codice ATECO<sup>1</sup> del gruppo 58, come rilevabile da visura camerale;
  - d. avere pubblicato e messo in commercio nel corso del 2025 almeno otto nuovi titoli, come definiti al punto 2.7, in formato cartaceo, audio o digitale con codice ISBN assegnato;
  - e. essere legate da contratto con uno o più distributori, fisici e/o operanti su piattaforma digitale; non è ammessa la sola auto-distribuzione;
  - f. avere ottemperato per l'anno 2025 al deposito legale dei titoli editi nel medesimo anno presso l'archivio regionale della produzione editoriale emiliano-romagnola (l.106/2004 e DPR 252/2006);
  - g. non essere presenti a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;
  - h. non fare parte di un Gruppo Editoriale presente a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda con un proprio stand, individuale o collettivo;

---

<sup>1</sup> Classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO 2007

- i. non avere ottenuto contributi regionali, nazionali, comunitari per la partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta domanda.

6.2. Le Case Editrici che presentano domanda devono, inoltre, rispettare le condizioni esplicitate nelle dichiarazioni di cui al punto 7.2.

6.3. Non possono presentare domanda le persone fisiche, le associazioni/fondazioni o gli enti di vario tipo, le piattaforme di self-publishing. Le eventuali domande da questi inviate saranno automaticamente escluse, senza ulteriore comunicazione.

## 7. Modalità di presentazione della domanda

7.1. Ogni Casa editrice può presentare **una sola domanda per la partecipazione a una o a entrambe le Fiere.**

Ogni domanda dovrà, pena l'inammissibilità:

- a. essere inviata con oggetto "Fiere Torino Roma 2026. Domanda di partecipazione" all'indirizzo [biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:biblioarchivi@postacert.regione.emilia-romagna.it) esclusivamente tramite PEC da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato alla Richiedente, o da un indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo purché appositamente delegato con apposita procura speciale, sul modulo allegato al presente Avviso, o dotato di delega permanente come attestato da apposita documentazione;
- b. essere inviata **entro il 9 aprile 2026**. La data di ricevimento verrà stabilita in base alla data e all'ora in cui la domanda risulti ricevuta tramite PEC;
- c. essere redatta sulla modulistica predisposta dalla Regione di cui agli allegati al presente Avviso, comprendente i seguenti **documenti obbligatori**, compilati in ogni loro parte:
  - modulo 'FiereTorinoRoma2026/DomandaPartecipazione';
  - modulo 'FiereTorinoRoma2026/ProcuraSpeciale', qualora la domanda non sia firmata dal legale rappresentante della Richiedente o sia spedita da indirizzo di posta elettronica certificata intestato a un soggetto terzo o negli altri casi indicati sul modulo di procura; il modulo deve essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal procuratore per presa visione e accettazione dell'incarico conferito;
  - documentazione comprovante la legittimità del firmatario a rappresentare l'impresa di fronte alla Pubblica Amministrazione in sostituzione del legale rappresentante, nel caso di delega permanente;
- d. essere predisposta in modalità digitale e inviata in formato .pdf non modificabile;
- e. essere sottoscritta dal legale rappresentante della Casa editrice richiedente, o suo delegato dotato di apposita procura speciale o di delega permanente come sopra specificato;
- f. essere sottoscritta con firma elettronica digitale dotata di certificato digitale non revocato, scaduto o sospeso.

7.2. Il legale rappresentante della Casa editrice richiedente dovrà dichiarare nel modulo 'FiereTorinoRoma2025/DomandaPartecipazione':

a – i. il possesso da parte della Casa Editrice dei requisiti indicati al punto 6.1;

e inoltre:

- j. la condizione della Casa Editrice rispetto alla categoria di 'impresa unica' come definita ai sensi del già citato Regolamento (UE) 2023/2831;
- k. la classificazione della Casa Editrice secondo le categorie di micro, piccola, media e grande impresa ai sensi della Raccomandazione n.2003/361/CE e del Decreto Ministeriale 18 aprile 2005;
- l. i termini temporali dell'esercizio finanziario (anno fiscale) della Casa Editrice;
- m. che la Casa Editrice rinuncia ai contributi regionali, nazionali o comunitari eventualmente richiesti dalla Casa editrice per la partecipazione a ciascuna delle Fiere per le quali si presenta la richiesta, e in particolare a quelli richiesti nell'ambito dell'Avviso per il sostegno alle Case editrici emiliano-romagnole per la partecipazione a Fiere dell'editoria del libro e a Fiere specializzate – 2026 pubblicato dalla Regione;

e infine:

- n. di non essere destinatario di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale;
- o. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposto a procedure di regolazione dell'insolvenza previste dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali o ad altre procedure vigenti per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 14/2019 e ss. mm.;
- p. di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente Avviso;
- q. di acconsentire al trattamento dei suoi dati personali e di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

7.3. Qualora nel corso del procedimento la Casa editrice richiedente perda taluno dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo dovrà darne immediata comunicazione alla Regione, che procederà all'esclusione della domanda.

7.4. La domanda costituisce dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comportante le responsabilità di cui agli artt.75 e 76 dello stesso. Con la firma apposta alla domanda e alla relativa documentazione il legale rappresentante della Casa editrice richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto.

7.5. La domanda dovrà assolvere l'**imposta di bollo** di euro 16,00 prevista dal D.M. 20 agosto 1992 del Ministero delle Finanze tramite marca da bollo acquistata con modalità tradizionale (tabaccheria, ecc.), annullata e conservata dalla Casa editrice richiedente con la documentazione relativa alla domanda. Il numero identificativo seriale e la data di emissione devono essere trascritti nel campo predisposto sul modello di domanda. In assenza dei dati relativi alla marca da bollo sarà richiesta la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000. La marca da bollo indicata al momento della domanda dovrà essere conservata dalla Richiedente almeno per i **tre anni** successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

7.6. Assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it).

7.7. Costituiscono causa di **inammissibilità** della domanda:

- a. l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 6.;
- b. il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.1.

## **8. Istruttoria ed esito del procedimento**

8.1. Il Responsabile del procedimento, supportato da un Gruppo di lavoro del Settore Patrimonio Culturale - Area Biblioteche e Archivi nominato con atto del Direttore Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo, effettuerà l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande, al fine di verificarne la completezza e il possesso, in capo alle Richiedenti, dei requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel presente Avviso.

8.2. Le domande ammissibili saranno selezionate per gli Stand in ordine di arrivo della PEC, in numero pari a quello delle postazioni disponibili, ossia due postazioni per il Salone del Libro di Torino ed una postazione per la Fiera di Roma.

8.3. Sarà ammessa a partecipare allo Stand di ciascuna Fiera una sola Casa Editrice afferente a un Gruppo Editoriale come definito al punto 2.4.; più Case Editrici afferenti allo stesso Gruppo Editoriale potranno essere selezionate per partecipare allo Stand solo in assenza di altre candidature. In caso di partecipazione all'Avviso di più Case Editrici afferenti allo stesso Gruppo Editoriale, verrà ammessa

all'istruttoria la prima in base all'ordine di arrivo delle PEC, e qualora questa non risultasse ammissibile, la successiva.

- 8.4. Costituiscono causa di inammissibilità della domanda:
- a. l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti al punto 6., ad esclusione della lettera f) per la quale è prevista la possibilità di regolarizzare l'eventuale mancanza del requisito;
  - b. il mancato rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda stabiliti al punto 7.
- 8.5. Parte integrante dell'istruttoria e condizione propedeutica all'emanazione del provvedimento di concessione e assegnazione del contributo è la **registrazione dei dati delle Richiedenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato** da parte della Regione e il conseguente rilascio di specifici Codici concessione RNA – COR.
- 8.7. Nel corso dell'istruttoria, il Responsabile del procedimento può chiedere, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b. della legge 241/90, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze incomplete. Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, per i quali è consentita la sola regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000. I chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro i termini – di massimo dieci giorni – indicati nella comunicazione della Regione, pena l'improcedibilità;
- 8.8. Nel caso in cui la domanda risulti inammissibile per una delle cause indicate nel precedente punto 8.4, il responsabile del procedimento, rilevata tale causa, invierà una comunicazione di esclusione contenente i motivi che hanno determinato l'inammissibilità della stessa al soggetto che ha presentato domanda di contributo.
- 8.8. Al termine dell'istruttoria, il Dirigente dell'Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale provvede all'adozione del provvedimento amministrativo che approva, per ciascuna Fiera:
- l'elenco delle domande ammesse con l'indicazione delle Case editrici selezionate per lo stand;
  - l'elenco delle domande eventualmente risultate non ammesse con l'indicazione delle relative motivazioni;
- 8.9. L'adozione del provvedimento verrà comunicata a mezzo PEC alle Case Editrici richiedenti, specificando la motivazione in caso di non ammissione.
- 8.10. Le Case editrici selezionate per ciascuno Stand dovranno:
- a. comunicare via PEC, entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, la conferma della partecipazione;
  - b. assolvere gli adempimenti formali eventualmente richiesti dall'Organizzatore della Fiera.
- 8.11. Nel caso in cui una o più delle Case editrici selezionate non comunichino la conferma o comunichino la rinuncia alla partecipazione, si procederà all'inclusione delle case editrici ammesse ma non selezionate secondo l'ordine di arrivo delle PEC.
- 8.12. L'eventuale proroga dei termini di presentazione della domanda verrà approvata dal Dirigente Area Biblioteche e Archivi del Settore Patrimonio culturale.

## 9. Cause di esclusione e sanzioni

- 9.1. Costituiscono causa di esclusione, per ciascuna Fiera:
- a. la perdita da parte della Casa Editrice selezionata di taluno dei requisiti previsti al punto 6., in particolare qualora la Casa Editrice stessa e/o il Gruppo editoriale a cui essa è collegata affittino uno stand presso la Fiera interessata;
  - b. l'inottemperanza agli obblighi di cui al punto 8.10.
- 9.2. Nel caso di mancata ottemperanza agli impegni di cui al punto 4.1., lettera c) e d), la Casa Editrice ospite rimborserà alla Regione tutte le spese che questa avrà dovuto eventualmente sostenere in quanto titolare dello Stand a causa del comportamento della Casa Editrice, comprese eventuali sanzioni comminate dall'Organizzatore della Fiera. La mancata ottemperanza agli impegni di cui sopra verrà contestata dalla Regione alla Casa editrice interessata tramite PEC, prevedendone, se il caso, l'esclusione da future selezioni per altre Fiere.

## 10. Controlli

- 10.1. La Regione si riserva in ogni momento la facoltà di svolgere controlli che potranno comprendere, fra gli altri, i seguenti aspetti:
- le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n.445/2000, tramite controlli a campione;
  - il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti per la concessione dello spazio presso lo Stand.

## 11. Modulistica e informazioni

- 11.1. La modulistica necessaria alla presentazione della domanda e della rendicontazione è scaricabile direttamente dal sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.
- 11.2. Richieste di informazioni sull'Avviso pubblico possono essere inviate a [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it).

## 12. Comunicazione di avvio e informazioni sul procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
- Oggetto del procedimento: **AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE DELLE CASE EDITRICI EMILIANO-ROMAGNOLE ALLE POSTAZIONI RESIDUE NEGLI STAND ISTITUZIONALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PRESSO IL SALONE DEL LIBRO DI TORINO E LA FIERA DELL'EDITORIA DI ROMA 'PIU' LIBRI PIU' LIBERI' AD ESITO DELL'AVVISO APPROVATO CON D.G.R. 111/2026;**
- Ufficio competente: Settore Patrimonio culturale - Area Biblioteche e Archivi, viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna; presso tale ufficio è possibile prendere visione degli atti del procedimento; gli interessati potranno richiedere l'accesso agli atti secondo quanto previsto dagli artt. 22 ss. L. 241/1990;
- Responsabile del procedimento: Claudio Leombroni, Dirigente Area Biblioteche e Archivi, Settore Patrimonio culturale, Regione Emilia-Romagna.
- Termini di conclusione del procedimento **entro il termine di 30 giorni** dal giorno successivo alla scadenza del presente Avviso (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993).

Le richieste di accesso documentale possono essere presentate alla Regione Emilia-Romagna - Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le informazioni relative al presente bando, con la relativa modulistica, eventuali chiarimenti e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>. Per informazioni è inoltre possibile rivolgersi a: [BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it](mailto:BandoEditoriaCultura@regione.emilia-romagna.it).

La delibera di approvazione del presente Avviso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi>.

Ogni controversia in ordine all'attuazione del presente bando è di competenza del Foro di Bologna.

## 13. Informativa per il trattamento dei dati personali

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nell'Allegato 2 al presente Avviso.

Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'accettazione del contributo comporta l'accettazione della pubblicazione sul portale istituzionale della Regione dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al contributo erogato.

## ALLEGATI

Allegato 1. Modulistica per la presentazione della domanda

Allegato 2. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE n. 679/2016